



A.D. 1308

unipg

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

LM-13 - Corso di Laurea Magistrale in Farmacia (MU04)

Nuovo Modulo Rapporto Riesame ciclico Corso di Studio AVA 2.0

2022

Nuovo Modulo Rapporto Riesame ciclico Corso di Studio AVA 2.0 - 2022

FRONTESPIZIO

CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio: FARMACIA

Classe: LM-13

Sede: Università degli Studi di Perugia; Dipartimento di Scienze Farmaceutiche

Primo anno accademico di attivazione: A.A. 2009-2010

GRUPPO DI RIESAME

Gruppo di Riesame (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

Componenti obbligatori

Prof.ssa Maria Carla Marcotullio (Coordinatore del CdS) - Responsabile del Riesame

Sig.ra Chiaraluna Cruzzolin (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti (Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo)

Prof.ssa Robera Bianchi (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Donatella Pietrella (Docente del Cds)

Prof. Stefano Sabatini (Docente del CdS)

Dr.ssa Roberta Bianchi (Tecnico Amministrativo con funzione elaborazione/reperimento dati)

Il CdS non ha ritenuto di dover convocare in questa occasione le Associazioni di professionisti (rappresentanze dell'Ordine dei Farmacisti, delle Aziende farmaceutiche, della Conferenza Nazionale dei Direttori di Farmacia e Farmacia Industriale) ed Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – poiché questi hanno contribuito attivamente alla stesura del nuovo Piano di Studi in Farmacia adottato dal CdS in Farmacia per l'A.A. 2017-18.

Sono stati invece consultati: Commissione Paritetica della Didattica, Servizio Gestione Carriera Studenti (Dott.ssa Cavalierini), Ufficio banche dati e coordinamento servizi web-based (Dott.ssa Barbanera), Schede SUA-CdS, Schede Valutazione della didattica, Documentazione fornita dell'Ateneo in Area riservata.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

•**Mercoledì 27 Ottobre 2021:** Il Gruppo di Riesame si è riunito per via telematica mediante

piattaforma Teams per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, in particolare:

- Esame delle note metodologiche fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) per il Rapporto di Riesame Ciclico
- Esame dei dati (Indicatori ANVUR, Opinioni degli studenti, etc.)
- Individuazione di altri elementi utili per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico 2021 del CdS in Farmacia

Mercoledì 3 Novembre 2021 – Il Gruppo del Riesame si è riunito nella Sala Riunione al 1 Piano del Polo Biologico del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche per la compilazione del Quadro 1 e 2.

Venerdì 12 Novembre 2021 - Il Gruppo del Riesame si è riunito nella Sala Riunione al 1 Piano del Polo Biologico del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche per la compilazione dei Quadri 3 e 4.

Venerdì 19 Novembre 2021 - Il Gruppo del Riesame si è riunito nella Sala Riunione al 1 Piano del Polo Biologico del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche per la compilazione del Quadro 5 e rilettura del Rapporto e correzioni.

Giovedì 16 Dicembre 2021: Il Gruppo del riesame si è riunito per via telematica su piattaforma Teams per controllare e modificare la Scheda dopo le osservazioni del PQA.

DATA DI APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data **06.12.21**

SINTESI DELL'ESITO DELLA DISCUSSIONE DEL CONSIGLIO

Il Consiglio, omissis....dopo ampia discussione ed analisi della relazione del documento circa gli obiettivi formativi, le azioni che il CdS intende intraprendere, la tempistica della realizzazione nonché le modalità di verifica attraverso gli indici di valutazione che il Corso di Studio ha inteso adottare, delibera all'unanimità di approvare il Rapporto del Riesame Ciclico del CdLM in Farmacia, fatte salve eventuali modifiche proposte dal Presidio di Qualità di Ateneo.

1 - DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1-a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'ultimo riesame ciclico del 2017, il Corso di Studio ha modificato l'ordinamento didattico sottoponendolo con successo al parere del CUN. Il Corso di Studio, nella progettazione della revisione di ordinamento, ha tenuto conto delle recenti riforme legislative sui compiti delle Farmacie ed ha consultato le principali categorie professionali rappresentate nel Comitato di Indirizzo (CI) aderendo ad un processo di riforma condiviso da altri Atenei Italiani per uniformare i piani formativi ed introdurre nuove e più attuali competenze professionali.

1-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le premesse culturali e scientifiche che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS in Farmacia sono ritenute complessivamente ancora valide.

Il Corso di Laurea Magistrale in Farmacia a ciclo unico di durata quinquennale appartiene alla classe LM-13 "Farmacia e Farmacia industriale" e afferisce, dall'A.A. 2009-10, all'ordinamento didattico di cui al DM 270/2004. Considerata l'evoluzione del ruolo e delle competenze del farmacista all'interno del Sistema Sanitario Nazionale (SSN), la Conferenza Nazionale dei Direttori di Farmacia e Farmacia Industriale (CNDFFI) ha preso atto della necessità di modificare l'ordinamento didattico del CdS in Farmacia per aggiornarlo e renderlo più aderente alle richieste della nuova figura professionale del farmacista.

Un'altra esigenza impellente, era quella di uniformare i piani di studio delle 33 sedi che, alla luce dell'autonomia degli Atenei, nello stabilire gli ordinamenti didattici avevano creato piani di studio anche molto diversi tra loro, in termini di numero di esami da sostenere, denominazione degli insegnamenti e di numero di CFU di ogni insegnamento creando disagi nel trasferimento degli studenti da una sede all'altra.

La proposta di modifica dell'ordinamento elaborata dalla CNDFFI è stata condivisa dalla Federazione Ordini Farmacisti Italiani (FOFI) e da diverse Società Scientifiche Nazionali.

Un altro importantissimo obiettivo della riforma era di rendere attuali gli insegnamenti impartiti nel nuovo CdS, oltre che per una reale esigenza di adeguare il piano di studio alla nuova figura e ruolo del farmacista nel SSN, anche per una migliore visibilità verso la società della professionalità del farmacista, in quanto, soprattutto in Italia, determinate conoscenze si ritengono ufficialmente acquisite ed esercitabili solo quando esse compaiono ufficialmente in un piano di studi

Per questo motivo sono stati introdotti insegnamenti per fornire competenze professionalizzanti nei settori dei farmaci biotecnologici, della farmacovigilanza e farmacoepidemiologia, della farmacoconomia, della statistica medica, e delle tecnologie farmaceutiche innovative. Il piano di studi elaborato è stato approvato dal CI che ha dato parere favorevole. Il CdS in Farmacia di Perugia, insieme a quello di Napoli e di Bari è stato fra i primi a recepire e ad attuare il nuovo piano di studi.

Inoltre, per venire incontro alle richieste espressamente fatte dai farmacisti della Regione (a cui era stato sottoposto un questionario), è stato istituito un Insegnamento di sede, utilizzando 4 dei 12 CFU dedicati alle Discipline a scelta dello studente, in modo da poter inserire nel piano di studi, insegnamenti riguardanti le medicine alternative, i prodotti nutraceutici, i fitoterapici, i prodotti cosmetici, ma anche la gestione della farmacia e il marketing.

Nella riorganizzazione del piano di studi, una parte del tirocinio professionale è stata anticipata al 4 anno. Inoltre l'esperienza del tirocinio professionale in farmacia è attualmente valutata da un'apposita commissione costituita dal Direttore del Dipartimento, dal Coordinatore del CdS, dai Presidenti degli Ordini Professionali regionali e dalle Associazioni Professionali, quali FEDERFARMA Umbria, AGIFAR Umbria, ASSOFARM Umbria, AFAS Perugia e Direzione Salute della Regione Umbria.

Per rafforzare le competenze linguistiche dei laureati che in quanto farmacisti si troveranno ad operare in zone frequentate da turisti stranieri o all'estero, si è ritenuto indispensabile richiedere una preparazione linguistica in lingua inglese almeno pari al livello B2.

L'offerta formativa è stata ritenuta adeguata al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici e aggiornata nei contenuti, in modo tale da permettere l'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi quali Dottorato di Ricerca, Scuole di Specializzazione Sanitarie e Master di secondo livello. Il CdS afferisce al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche che offre il Dottorato di Ricerca

Internazionale e Industriale in “Pharmaceutical Sciences”, la Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera e due master di II livello in “Tecnologie Farmaceutiche e Attività Regolatorie” e in “Sviluppo di Processo per la Produzione di Principi Attivi Farmaceutici”.

A partire dalla SUA 2017 sono stati rielaborati e declinati per aree di apprendimento (quadro A4b.2) gli "obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi" sulla base di quanto era stato già enunciato nella revisione dell'ordinamento didattico nel quadro SUA A4.b.1 (capacità di applicare conoscenza e comprensione). In coerenza con i profili formativi specifici aggiornati sono state identificate otto aree di apprendimento: 1) area generica, 2) area fisico-matematica e chimica, 3) area biologico-medica, 4) area fisiopatologica, 5) area farmacologica e tossicologica, 6) area chimico-farmaceutica e nutraceutico-alimentare, 7) tecnologica e legislativa e 8) area integrativa.

I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati appaiono del tutto in linea con i destini lavorativi dei laureati. Le competenze acquisite nel corso di laurea magistrale in farmacia sono utilizzate dall'84.6 % a un anno dalla laurea e dall'87.2% a tre anni dalla laurea, secondo le correnti rilevazioni Alma Laurea (Scheda SUA-CdS: quadro C2.a)

Con le modifiche ordinamentali per l'A.A. 2017-18 si è attuato l'aggiornamento degli obiettivi formativi e delle competenze attese “Descrittori di Dublino”.

Gli **obiettivi** proposti nel riesame del 2017 erano:

- Aggiornamento dell'ordinamento didattico;
- Migliorare le competenze linguistiche;
- Puntualizzare ed ufficializzare nuovi aspetti cognitivi.
- Intensificare il contatto fra gli studenti e il mondo del lavoro;

Azioni intraprese e Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il nuovo ordinamento è ormai arrivato all'ultimo anno della prima coorte. L'introduzione di tale ordinamento ha permesso una revisione dei programmi, l'aggiornamento dei contenuti dei diversi insegnamenti e prevede un insegnamento di lingua inglese almeno pari al livello B2.

Inoltre, nella attuale fase di ridefinizione dei profili sanitari per il SSN, nel nuovo ordinamento in vigore sono stati puntualizzati ed ufficializzati alcuni nuovi aspetti cognitivi, che possano creare nuove competenze professionali senza lasciare che esse, per mancanza di legittimazione, divengano patrimonio di altre categorie sanitarie.

Per quanto riguarda il contatto tra studenti e mondo del lavoro, grazie alle iniziative di Job Placement di Ateneo e a quelle organizzate dal Responsabile del Job Placement di Dipartimento, esiste oggi un contatto continuo fra studenti e mondo del lavoro.

Consultate le **Schede SUA: A1.a-A4.c; B1.a;** dei diversi anni

Punti di forza:

I **punti di forza** del nuovo ordinamento didattico sono sicuramente quelli di una maggiore coerenza dei risultati di apprendimento attesi con gli obiettivi specifici del CdS e una incrementata adeguatezza del percorso formativo con gli sbocchi professionali per i quali preparare i laureati ed i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Aree di miglioramento:

- Adeguare il corso di studio alla normativa riguardante la laurea abilitante alla professione (Obiettivo n. 1)
- Potenziare e documentare le consultazioni con i rappresentanti del mondo delle professioni (CI) per un frequente confronto ed continuo aggiornamento sulle tematiche relative al rapporto tra formazione dei laureati e loro inserimento nel mondo del lavoro (Obiettivo n. 2)
- Dare maggior visibilità nel sito web del CdS al profilo professionale, agli sbocchi e prospettive occupazionali del laureato nel CdS (Obiettivo n. 3)

1-c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1: Approfondire la valutazione dell'attività di tirocinio svolta dallo studente all'interno del percorso formativo.

Azioni da intraprendere: In considerazione del fatto che entro breve verrà eliminato l'esame di abilitazione alla Professione di Farmacista e pertanto la Laurea in Farmacia diventerà abilitante, sarà necessario, integrare la Commissione dell'esame finale con professionisti di comprovata esperienza designati dalle rappresentanze nazionali dell'Ordine o del Collegio professionale di riferimento.

Responsabilità: Comitato di Coordinamento, in accordo con gli Ordini professionali della Regione, e in generale con il CI.

Modalità: Seguendo le norme di legge, si definirà come costituire la Commissione dell'esame finale e quando riunirla per lo svolgimento della prova valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno al CdS. La Commissione dovrà accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'esercizio della professione.

Risorse: Nessuna risorsa aggiuntiva richiesta

Scadenze: La definizione della Commissione verrà effettuata non appena si avranno informazioni più dettagliate da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Indicatore: Superamento, da parte degli studenti, dell'esame di verifica dell'attività di tirocinio pratico.

Obiettivo n. 2: Potenziare e documentare le consultazioni con i rappresentanti del mondo delle professioni (CI) per un frequente confronto ed continuo aggiornamento sulle tematiche relative al rapporto tra formazione dei laureati e loro inserimento nel mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere: Formalizzare e pianificare consultazioni cicliche e confronti periodici con i rappresentanti del mondo delle professioni. Sarà valutata la possibilità di inserire nel CI anche rappresentanti di altre categorie lavorative (es. Farmacisti non titolari).

Responsabilità: Coordinamento di CdS e CI

Modalità: Organizzazione di riunioni del CI

Risorse: Nessuna risorsa aggiuntiva richiesta

Scadenze: Le riunioni con il CI avverranno almeno una volta l'anno e, in particolare, alla conclusione del primo ciclo del nuovo ordinamento.

Indicatore: Numero delle riunioni

Obiettivo n.3: Dare maggior visibilità nel sito web del CdS al profilo professionale, agli sbocchi e prospettive occupazionali del laureato nel CdS.

Azioni da intraprendere: Istituire una pagina nel sito web del CdS dedicata alle offerte di lavoro

Responsabilità: Coordinamento di CdS, CI e Ordine dei Farmacisti

Modalità: Pubblicazione di notizie riguardanti il mondo del lavoro sulla pagina web del CdS

Risorse: Nessuna risorsa aggiuntiva richiesta

Scadenze: Ogni qual volta le organizzazioni ne ravviseranno la necessità

Indicatore: Numero dei documenti pubblicati

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Premessa

Nel precedente Riesame Ciclico il CdS aveva proposto 3 obiettivi migliorativi.

Obiettivo n. 1: Compilazione delle schede di insegnamento da parte di tutti i docenti

Azioni intraprese: Il CdS in Farmacia ha intrapreso un'azione di sensibilizzazione verso i docenti del CdS allo scopo di rendere pubbliche le schede descrittive degli insegnamenti complete di tutte le informazioni richieste. Al momento le schede sono state compilate da tutti i docenti del CdS e quindi verificate dal Coordinatore del CdS. In tutte le schede sono descritte chiaramente le modalità d'esame e la valutazione degli apprendimenti. Le Schede sono pubblicate nel portale di Ateneo.

Obiettivo n. 2: Aggiornare l'ordinamento didattico e conseguentemente il profilo delle competenze professionali del Farmacista oltre che gli obiettivi formativi specifici del corso.

Azioni intraprese: Il nuovo ordinamento, come detto, è stato approvato ed è in essere già dall'A.A. 2017-18.

Obiettivo n. 3: Completamento del percorso formativo da parte dello studente entro la durata legale del corso.

Azioni intraprese: Il CdS ha istituito il tutorato *ad personam* svolto dai docenti ai quali vengono assegnati alcuni studenti (non più di una decina) iscritti al primo anno, che verranno seguiti per l'intero percorso formativo, con lo scopo di organizzare/personalizzare un migliore approccio al percorso formativo stesso. Inoltre il CdS ha eliminato il blocco fra i diversi anni, pur mantenendo le propedeuticità fra i diversi insegnamenti, ed eliminata la frequenza obbligatoria per i corsi teorici.

2-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Orientamento e tutorato: I servizi di orientamento sono volti a presentare l'offerta formativa dell'Università di Perugia per favorire una scelta consapevole del percorso di studio, ridurre il fenomeno degli abbandoni, garantire il buon esito degli studi universitari e l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

Le attività di orientamento dell'Ateneo (<https://www.unipg.it/servizi/orientamento>) e del CdS (<https://www.dsf.unipg.it/home/studenti-futuri>) sono coordinate dal Delegato dell'Orientamento di Ateneo e del Dipartimento. I servizi offerti prevedono una stretta collaborazione tra scuola/università/mondo del lavoro e riguardano orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita.

Orientamento in ingresso

Le iniziative dell'Ateneo riguardano l'organizzazione dei saloni di orientamento. In questo periodo di pandemia, i saloni territoriali in presenza sono stati sostituiti con attività di orientamento a distanza, quali Open days virtuali (<https://www.youtube.com/watch?v=223xeYgdwdg>) e video di presentazione del CdS (<https://www.clickorientaunipg.it/area-medico-sanitaria/dipartimento-di-scienze-farmaceutiche/?cn-reloaded=1>).

Gli Open days di orientamento in ingresso, quando svolti in presenza, permettono anche agli studenti di visitare le strutture didattiche (aule e laboratori) e di ricerca del Dipartimento. Grazie al programma PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) coordinato dal Referente all'Orientamento di Dipartimento, è possibile per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di svolgere periodi di tirocinio presso i laboratori di ricerca del Dipartimento.

Il Coordinatore, oltretutto, è sempre pronto a ricevere, su appuntamento, gli studenti e genitori per fornire tutte le informazioni richieste.

Inoltre, il CdS, dall'anno 2018-19 partecipa insieme ad altri 14 Atenei Italiani al progetto POT-Farmacia. Il progetto, rivolto agli studenti del IV e V anno delle scuole secondarie di secondo grado, ha lo scopo di informarli per far sì che la scelta del Corso di laurea sia più consapevole e tenga conto dei propri interessi, delle proprie conoscenze e/o attitudini all'apprendimento. L'intento del progetto è quello di reclutare studenti sempre più motivati e convinti della propria scelta, in modo da affrontare consapevolmente il percorso universitario e diminuire il numero degli abbandoni e degli studenti fuori corso. L'attività è stata rivolta principalmente ai licei scientifici, licei classici ed istituti tecnici. Purtroppo l'emergenza sanitaria da COVID-19 ha interrotto in parte le attività in presenza.

Per l'allineamento degli studenti provenienti da scuole secondarie di secondo grado di indirizzi diversi, già da alcuni anni è attivo il corso allineamento propedeutico di matematica, e per l'A.A. 2021-2022, grazie ai fondi del progetto POT, sono stati organizzati corsi propedeutici anche per la

Biologia.

Orientamento e Tutorato in itinere

L'attività di orientamento e tutorato in itinere è costante e diffusa ad ogni livello del CdS e ha come obiettivo quello di favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo ed un proficuo avanzamento nella carriera con l'obiettivo di avere un buon numero di studenti che si laureano entro la durata legale del corso.

Tutti i docenti del CdS sono coinvolti nell'attività di tutorato in itinere per gli insegnamenti di propria pertinenza, rimanendo a disposizione degli studenti, in orari e giorni stabiliti, per chiarimenti sul programma svolto. Prima della pandemia COVID-19, venivano anche organizzate, per gli studenti del primo anno, verifiche in itinere, finalizzate ad agevolare e verificare la comprensione degli argomenti e concetti esposti nelle lezioni in modo da modulare al meglio l'attività didattica sulla coorte.

La segreteria studenti, nonché il Coordinatore, svolgono una funzione di supporto per gli studenti iscritti, fornendo direttamente le informazioni in proprio possesso o ponendosi come tramite tra lo studente e gli organi del corso per risolvere le eventuali problematiche sollevate. A questo scopo, particolarmente importante, è l'azione e il ruolo della Commissione Paritetica della Didattica (CP) che raccoglie le osservazioni sulle criticità dei diversi insegnamenti facendo da ponte con il CdS.

Lo studente viene seguito nel suo percorso attraverso un'attività di tutorato che ha lo scopo di migliorare l'apprendimento e quindi il superamento degli esami. Il CdS fornisce agli studenti, oltre al già citato tutorato *ad personam*, svolto dai docenti del corso, un tutorato di laboratorio, per i corsi che prevedono i laboratori a posto singolo, e dall'A.A. 2021-22, all'interno del progetto POT, anche tutor alla pari, studenti degli ultimi anni dei corsi di studio che possano svolgere:

1. a) supporto informativo e tutoriale a studentesse e studenti universitari attraverso incontri periodici;
2. b) accoglienza delle matricole nel periodo delle immatricolazioni e durante le iniziative promosse dall'Ateneo;
3. c) supporto informativo per favorire l'inserimento di studentesse e studenti internazionali, iscritti o in mobilità, che hanno scelto di frequentare il suddetto Corso di Laurea;
4. d) altre attività di orientamento e tutorato in accordo con le indicazioni dei docenti responsabili del tutorato.

Le criticità rilevate dagli studenti nei diversi insegnamenti vengono riportate nei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti.

-

Orientamento in uscita

Riguardo all'orientamento in uscita, diverse iniziative sono organizzate sia dal servizio di Job Placement dell'Ateneo che dal Referente di Dipartimento.

Il servizio consiste nell'organizzazione di vari tipi di attività volte ad orientare gli studenti al mondo del lavoro. Periodicamente vengono organizzati seminari tenuti da esperti e operatori qualificati del settore del farmaco e dei prodotti della salute, visite presso aziende farmaceutiche e centri di

ricerca, pubblicati in <https://www.dsf.unipg.it/lavoro>, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti ai diversi aspetti della professione.

Per legge, all'interno del percorso didattico è previsto un tirocinio obbligatorio di 6 mesi a tempo pieno in farmacia (tirocinio professionale). Sono inoltre presenti tirocini formativi a scelta che possono essere svolti anche in strutture di ricerca esterne all'amministrazione di Ateneo e all'estero grazie agli accordi internazionali.

La validità di queste iniziative è confermata dal buon tasso di occupazione rilevabile dai sondaggi Alma Laurea riportati nelle Schede SUA dei diversi anni.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le conoscenze richieste e raccomandate per l'accesso al corso di studio sono adeguatamente individuate e descritte all'interno del Regolamento didattico del CdS e della Scheda SUA (Quadro A3.b). E' richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti, e una buona preparazione di base nelle materie in ambito chimico, biologico, matematico e fisico. In genere, il corso è ad accesso programmato locale (150 studenti) ad esclusione dell'A.A. 2016-17 e degli ultimi due anni accademici (A.A. 2020-21 e 2021-22) in cui è stato ad accesso libero.

Il possesso delle adeguate conoscenze di base viene verificato con il test di ingresso, negli anni ad accesso programmato, o mediante test organizzati dai docenti del primo anno di corso sulla piattaforma LibreEol durante il primo periodo di lezione, in quelli ad accesso libero. Qualora la verifica non sia positiva, agli studenti vengono assegnati uno o più "obblighi formativi aggiuntivi" (OFA), da soddisfare entro il primo anno di corso.

Per assolvere gli OFA sono previste attività formative di recupero attivate per i singoli insegnamenti. Grazie al progetto POT sono stati stipulati contratti di tutorato OFA per gli insegnamenti di Chimica generale e inorganica e Biologia.

Organizzazione percorsi flessibili e metodologie didattiche

L'organizzazione didattica del CdS prevede l'acquisizione della conoscenza e della capacità di comprensione delle varie discipline previste nell'ordinamento tramite lezioni frontali e esercitazioni pratiche di laboratorio a posto singolo, adeguate a far acquisire allo studente la capacità di utilizzare strumenti informatici, multimediali, di operare in laboratori di analisi e di preparazioni galeniche. Queste attività pratiche sono finalizzate a sviluppare nello studente la capacità di applicare conoscenza e comprensione e ad acquisire autonomia di giudizio.

I docenti hanno la possibilità di utilizzare la piattaforma di e-learning Unistudium, messa a disposizione dall'Ateneo, per distribuire materiale didattico, effettuare test di valutazione e autovalutazione e erogare didattica in modo innovativo.

Dall'A.A. 2018-19, la frequenza non è più obbligatoria, con l'eccezione degli insegnamenti che prevedono l'acquisizione di crediti di laboratorio a posto singolo. Ciò consente agli studenti di organizzare il tempo da dedicare allo studio con maggiore flessibilità.

Otto dei crediti previsti vengono conseguiti con esami a scelta dello studente e possono essere acquisiti a partire dal 3° anno. Inoltre sono previsti quattro CFU di "Insegnamento di sede", da

acquisire scegliendo all'interno di un insieme di insegnamenti professionalizzanti (es. prodotti cosmetici, fitoterapici, nutraceutici, terapie alternative etc.).

Dall'A.A. 2020-21 lo studente ha la possibilità di sostituire i CFU relativi alle discipline a scelta con tirocini formativi presso strutture di ricerca, sia pubbliche che private, e/o produzione in campo farmaceutico e in settori affini, previa approvazione da parte del Comitato di Coordinamento.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ove consentito dalla disciplina e nel pieno rispetto della libertà didattica, i docenti titolari adottano metodi e strumenti didattici modulati sulle specifiche esigenze degli studenti.

Ai sensi dell'art.15 del Regolamento didattico del Corso di studio: *“Agli iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Farmacia non può essere riconosciuta la condizione di studente a tempo parziale, in quanto è prevista la frequenza a tempo pieno delle attività didattiche, in conformità a quanto disposto dall'art. 44 della Direttiva Europea 2005/36/CE”*. Inoltre, l'elevata sperimentaltà del corso richiede una frequenza obbligatoria per i laboratori a posto singolo.

Gli studenti con disabilità usufruiscono del supporto del referente del Dipartimento che insieme al Coordinatore e ai docenti risponde alle loro esigenze con materiale e modalità didattiche appropriate.

Internazionalizzazione della didattica

Il CdS sostiene la mobilità internazionale degli studenti offrendo la possibilità di effettuare periodi all'estero per sostenere esami, fare attività di tirocinio o elaborare parte della tesi laurea. Il CdS si avvale degli accordi interistituzionali tra l'Ateneo e le sedi europee nell'ambito del programma Erasmus+ (<https://www.dsf.unipg.it/internaz-le/outgoing-students>) e di accordi quadro (Australia, Messico, Brasile, USA). Gli studenti del CdS partecipano attivamente a questi scambi.

Nel 2019 è stato siglato un accordo per il doppio titolo di laurea in Farmacia con l'Università di Siviglia e nell'A.A. 2021-22, finalmente, dopo i problemi incontrati nella mobilità dovuti al COVID-19, uno studente è stato selezionato per lo scambio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il calendario delle date di esame, richiesto ai docenti con diversi mesi di anticipo, viene pubblicato on-line sul sito istituzionale e, attraverso la piattaforma SOL, permette agli studenti di iscriversi all'esame stesso per poterlo sostenere nelle date più consone alle proprie esigenze.

L'acquisizione dei crediti relativi a ciascun insegnamento avviene mediante il superamento di un esame finale, che può essere suddiviso in verifiche in itinere. Tale modalità d'esame è particolarmente pertinente per gli insegnamenti con elevata attività pratica di laboratorio, svolta progressivamente e in modo diretto dagli studenti. L'esito dell'esame è riportato tramite voto, espresso in trentesimi con eventuale lode. Le prove di esame possono essere scritte, orali o, laddove possibile, pratiche a discrezione del docente.

Dai questionari di valutazione della didattica, la CP ritiene che i metodi di verifica adottati non presentino particolari criticità, risultando chiari e coerenti con quanto dichiarato nelle schede degli insegnamenti.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono descritte nelle schede dei singoli insegnamenti (<https://www.unipg.it/didattica/corsi-di-laurea-e-laurea-magistrale/archivio/offerta-formativa-2021-22?idcorso=186&annoregolamento=2021&tab=INS>) che sono puntualmente compilate da tutti i docenti del corso e comunicate agli studenti durante il primo periodo di lezione.

Consultate le **Schede SUA: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5a** dei diversi anni e schede degli insegnamenti.

Punti di forza:

- Le attività di orientamento (ingresso, itinere e uscita) sono in linea con i profili culturali e professionali del CdS. Le iniziative per l'orientamento in uscita rivolte agli studenti dell'Area del Farmaco sono progettate in modo da presentare l'insieme delle opportunità lavorative offerte dal loro percorso didattico.
- L'attività di tutorato di sostegno agli studenti è svolto in modo costante e adeguato da parte di tutti i docenti del CdS. Per la facilitazione delle carriere e per la riduzione degli abbandoni, il CdS si avvale dell'aiuto dei tutor in itinere la cui attività di sostegno è in particolare rivolta agli studenti dei primi anni di corso.

Aree di miglioramento:

- Inserire nel sito web del CdS maggiori informazioni riguardo alle conoscenze richieste in ingresso e attivare dei test di autovalutazione (Obiettivo n.1)
- Incrementare il numero di laureati entro la durata legale del corso di studio (Obiettivo n.2)
- Aggiornare periodicamente le schede descrittive degli insegnamenti ed in particolare le modalità di verifica in modo più ampio e esplicito (Obiettivo n. 3)
- Sensibilizzare maggiormente gli studenti alla compilazione delle schede di valutazione degli insegnamenti ed in particolare ad utilizzare consapevolmente lo strumento dei commenti liberi (Obiettivo n.4)

2-c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1. Aumentare il numero di iscritti consapevoli e ridurre il numero di abbandoni al I anno

Azioni da intraprendere: Intensificare l'orientamento in ingresso mediante incontri con gli studenti delle scuole superiori di secondo grado, inserire sul sito web del CdS maggiori informazioni riguardo alle conoscenze richieste in ingresso e attivare dei test di autovalutazione; attivare corsi di allineamento anche per le discipline di Chimica e Fisica.

Responsabilità: Coordinamento del CdS, Delegato per l'orientamento di Dipartimento

Modalità: Il Coordinamento del CdS provvederà a reclutare tutor utilizzando le risorse del Progetto

POT prima dell'inizio dell'A.A. e comunque, per i tutor alla pari, entro il mese di Dicembre. In particolare, saranno banditi posti per tutor anche per l'allineamento delle conoscenze in ingresso per gli insegnamenti di Chimica e Fisica. Il Delegato per l'orientamento di Dipartimento organizzerà manifestazioni ed incontri con gli studenti delle Scuole Superiori.

Risorse: Risorse del POT-Farmacia

Scadenze: Dicembre di ogni anno a partire dal 2022-23.

Indicatore: Percentuale di studenti che effettuano il test di autovalutazione, percentuale degli studenti che seguono i corsi di allineamento, iC01 (percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU nell'a.s.), iC14 (percentuale di studenti che proseguono al 2 anno)

Obiettivo n. 2. Aumentare la percentuale di studenti che consegue la laurea entro la durata legale del corso di studio

Azioni da intraprendere: Intensificare il tutorato in itinere, monitorare le carriere degli studenti per evidenziare criticità.

Responsabilità: Coordinamento del CdS

Modalità: Il CdS si interesserà di monitorare le carriere degli studenti e individuare le criticità. Inoltre, si interesserà di bandire posizioni per tutor alla pari.

Risorse: Risorse del POT-Farmacia

Scadenze: Al termine dei 5 anni della coorte

Indicatore: Numero dei F.C. della coorte

Obiettivo n. 3. Verificare che i programmi insegnamenti siano il più coerenti possibile con i CFU.

Azioni da intraprendere: Aggiornare periodicamente le schede descrittive degli insegnamenti ed in particolare le modalità di verifica in modo più ampio e esplicito.

Responsabilità: Coordinamento, Commissione Paritetica (CP) e docenti del CdS

Modalità: Il CdS si interesserà di verificare con la CP che i docenti svolgano programmi effettivamente pertinenti all'insegnamento e che le modalità dell'esame siano perfettamente descritte e rispettate

Risorse: Nessuna risorsa richiesta

Scadenze: Ogni anno alla compilazione del Syllabus

Indicatore: Soddisfazione degli studenti nella valutazione degli insegnamenti

Obiettivo n. 4. Sensibilizzare maggiormente gli studenti alla compilazione delle schede di valutazione degli insegnamenti ed in particolare ad utilizzare consapevolmente lo strumento dei commenti liberi..

Azioni da intraprendere: Organizzare incontri soprattutto per le matricole e spiegare l'importanza per il CdS di un monitoraggio da parte degli studenti dei diversi insegnamenti

Responsabilità: Coordinamento del CdS e Commissione Paritetica (CP)

Modalità: Calendarizzare ogni anno incontri fra il Presidente della CP e i docenti tutor del CdS prima dell'apertura della compilazione delle schede di valutazione per illustrare come compilare le schede stesse

Risorse: Nessuna risorsa richiesta

Scadenze: Ogni anno alla fine di Ottobre

Indicatore: Schede compilate

3 - RISORSE DEL CDS

3-a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto al precedente riesame ciclico il personale docente si è mantenuto costante e ciò non ha consentito un aumento dei docenti di riferimento e quindi del numero di studenti sostenibile. La maggiore differenza rispetto allo scorso riesame è che, a fronte del consistente impegno nella gestione didattica del CdS, nell'attivazione dei tirocini professionali e delle numerosissime pratiche di mobilità studentesca, il CdS ha subito una **riduzione** del personale di supporto tecnico amministrativo. Nel 2019 a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione pandemica del Sars CoV2, i docenti del CdS si sono prontamente attivati per consentire la fruizione della didattica da remoto, rispettando, senza alcun ritardo, la calendarizzazione dettata dalla offerta formativa.

Nel precedente Riesame Ciclico il CdS aveva proposto 1 obiettivo migliorativo.

Obiettivo n. 1: Migliorare le comunicazioni ed il coordinamento delle funzioni.

Azioni intraprese: In questi anni è stata rafforzato il ruolo della Commissione didattica e numerose sono state le riunioni in particolare nell'adeguare le modalità di fruizione della didattica alle esigenze legate alla pandemia COVID-19.

3-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dotazione e qualificazione del personale docente

Il CdS è, in genere, a numero programmato a livello locale. Ogni anno si immatricolano circa 150 studenti. Per la sostenibilità sono quindi necessari 22 docenti di riferimento e tale numero è pienamente rispettato (24 docenti di riferimento). In base all'indicatore iC08, risulta del 100% la percentuale di docenti di ruolo appartenenti a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base o caratterizzanti, un valore superiore a quello della media nazionale e degli Atenei del Centro Italia.

Per quanto riguarda gli indicatori della didattica e della sostenibilità, gli indicatori iC05, iC27 e iC28 sono positivi rispetto alla media nazionale in tutti gli anni accademici in cui il CdS ha avuto il

numero programmato. Nell' A.A. 2020-21, quando il CdS ha accolto l'invito da parte dell'Ateneo di eliminare il numero programmato, purtroppo questi indicatori sono risultati fortemente negativi. Questo dato è stato riportato all'Ateneo ed è stato oggetto di discussione in occasione dell'Audit del CdS che ha avuto luogo nel Settembre del 2021.

Il CdS è molto attento alla organizzazione didattica e quasi tutti gli insegnamenti sono impartiti da docenti del corretto SSD. I pochi casi che si discostano da questa regola, sono legati alla mancanza in Ateneo degli SSD corretti o ad un sovraccarico di ore di didattica del settore.

Il CdS presta attenzione alla continuità didattica, e comunque i docenti di SSD differenti sono assolutamente idonei a tenere gli insegnamenti, in quanto nel loro campo di ricerca si interessano degli argomenti degli insegnamenti a loro affidati.

È da sottolineare che l'Ateneo offre diverse iniziative a sostegno dello sviluppo delle competenze metodologiche-didattiche. Gran parte dei docenti ha seguito il Corso di preparazione sulle tecniche d'esame. Molti docenti hanno seguito il Laboratorio di tecniche di comunicazione per docenti.

C'è un continuo aggiornamento per la ricerca, aggiornamento che viene poi traslato anche all'attività didattica.

Inoltre, la piattaforma Unistudium consente sia al docente che allo studente di interagire mediante condivisione di materiale didattico (lezioni, articoli scientifici, filmati) e l'assistenza dello studente in tempo reale mediante forum tematici. Di recente, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, l'Ateneo ha acquisito la piattaforma Teams per erogare una didattica a distanza e la piattaforma LibreEol per lo svolgimento delle prove scritte di esame.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Le risorse e i servizi a disposizione del CdS al momento ***non sono assolutamente adeguati***.

Tuttavia la Segreteria didattica del Dipartimento garantisce il raggiungimento degli obiettivi stabiliti anche nella situazione di ***profonda*** carenza di risorse e di personale.

Il personale tecnico assicura un sostegno didattico durante le esercitazioni pratiche degli insegnamenti ad alta sperimentality, organizzando il laboratorio per la lezione e assistendo gli studenti durante le esercitazioni.

Sono disponibili per gli studenti Biblioteche e aule studio. Tutte le aule sono attrezzate con WiFi fruibile da docenti e studenti, inoltre in tutte le aule sono disponibili dispositivi per la didattica a distanza che utilizza la piattaforma Teams. In 3 aule è disponibile una LIM.

E' da mettere in evidenza la ***forte carenza*** di infrastrutture, infatti le aule a disposizione del CdS sono in numero e capienza inferiore alla necessità (Aule disponibili per il Dipartimento: 9 aule per 14 coorti) e questa carenza si sta facendo sentire particolarmente in questo periodo di COVID. Tuttavia, l'adeguamento di tali strutture è indipendente da interventi correttivi da parte del CdS.

Il sistema bibliotecario dell'Ateneo, coordinato dal Centro Servizi Bibliotecari (CSB), comprende strutture bibliotecarie con sedi decentrate e strutture tecnico-amministrative centralizzate, organizzate per soddisfare al meglio le esigenze della ricerca, della didattica e dell'utenza che usufruisce dei servizi.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione degli studenti universitari spazi ed infrastrutture destinati allo studio e all'aggregazione culturale da condurre in autogestione.

La CP segnala l'esigenza di un piano generale di rivitalizzazione del Polo didattico di Via del Giochetto per la totale mancanza di un luogo di ristoro per studenti e docenti che devono fermarsi a pranzo in quell'area. A fronte di innumerevoli ambienti vuoti, una riqualificazione in aule studio e spazi ricreativi/ristorativi in luoghi comuni esistenti è fortemente consigliata.

3-c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Adeguamento e miglioramento degli spazi in Via del Giochetto e in generale delle strutture didattiche del Dipartimento.

Azioni da intraprendere: Segnalazione agli organi competenti della grave carenza di strutture didattiche adeguate e di servizi annessi, e della necessità di una loro costante manutenzione e ammodernamento in particolare nel Polo di Via del Giochetto.

Responsabilità: Ateneo

Modalità: Reiterazione delle segnalazioni

Risorse: Risorse di Ateneo

Scadenze: Non individuabili

Indicatore: Numero di aule e spazi individuati

Obiettivo n. 2: Migliorare l'efficacia della comunicazione

Azioni da intraprendere: Aggiornare sistematicamente e prontamente i dati e le informazioni sul sito del CdS

Responsabilità: Coordinatore del CdS e Responsabile dei servizi informatici di Dipartimento

Modalità: Trasmissione dei documenti da pubblicare al servizio informatico

Risorse: Nessuna risorsa aggiuntiva

Scadenze: Scadenze istituzionali (inizio anno accademico, lauree etc.) e ogni qual volta se ne riscontrino necessità

Indicatore: Numero dei documenti pubblicati

Obiettivo n. 3: Incremento del personale tecnico e sua formazione.

Azioni da intraprendere: Richiesta di personale tecnico amministrativo di adeguata formazione per il supporto alle attività del CdS, in grado di garantire la continuità del servizio, anche in vista della prossima maturazione dei requisiti pensionistici di alcune unità del già esiguo personale presente.

Responsabilità: Coordinatore del CdS e Direttore del Dipartimento

Modalità: Trasmissione delle richieste all'Ateneo

Risorse: Risorse di Ateneo

Scadenze: Non individuabili

Indicatore: Numero dei soggetti assunti e qualificazione del personale

4 - MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4-a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il monitoraggio e la revisione del CdS non era un punto preso in considerazione nel precedente Riesame ciclico.

4-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Contributo dei docenti e degli studenti

Il CdS, attraverso le attività del Comitato di Coordinamento, della Commissione AQ, della Commissione di tirocinio e della Commissione didattica realizza un opportuno coordinamento didattico tra i docenti dei diversi insegnamenti, una corretta razionalizzazione delle aule e degli orari di svolgimento delle lezioni e delle attività di supporto.

Le considerazioni complessive della CP e degli altri organi della AQ sono annualmente discusse in sede di consiglio di CdS e di Dipartimento e vengono prese in considerazione per attuare interventi correttivi.

Le osservazioni e le proposte di miglioramento del CdS derivano anche dalle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati.

In presenza di criticità, il Comitato di Coordinamento si attiva con i docenti interessati al fine di concordare gli interventi correttivi. Il percorso di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei laureati in Farmacia, vengono analizzati e monitorati dal CdS. Infine nell'ordine del giorno di tutti i Consigli del CdS viene sempre inserito un punto per la discussione della Assicurazione della Qualità.

I Corsi di Laurea del Dipartimento dispongono di procedure standard codificate per gestire gli eventuali reclami e suggerimenti scritti degli studenti, anche in forma anonima (<https://www.dsf.unipg.it/home/qualita/spazio-di-ascolto>).

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

La congruità del percorso formativo con le esigenze del mondo del lavoro vengono analizzate dal CI. Tale Comitato è attualmente è composto dal Direttore del Dipartimento, dal Coordinatore del CdS, dai Presidenti degli Ordini Professionali regionali e dalle Associazioni Professionali, quali FEDERFARMA Umbria, AGIFAR Umbria, ASSOFARM Umbria, AFAS Perugia e Direzione Salute della Regione Umbria.

Il Comitato si riunisce almeno una volta all'anno per analizzare criticamente la coerenza tra il percorso formativo ed il profilo professionale formulando proposte migliorative.

Ulteriore contributo delle parti in causa avviene attraverso la compilazione di questionari da parte dei farmacisti tutor. Dall'esame dei questionari emerge una buona preparazione di base dello studente. La compilazione da parte dello studente di un analogo questionario, ha portato, a nostro avviso, anche ad una maggiore consapevolezza e ad un maggiore coinvolgimento da parte dei tutor esterni del loro importantissimo ruolo .

L'attività di tirocinio professionale è poi valutata da una apposita Commissione in base: 1) alla valutazione della documentazione (certificazione del titolare e/o Direttore della farmacia, diario delle attività svolte dallo studente) prodotta nel quadro di convenzioni stipulate tra il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e l'Ordine Provinciale dei Farmacisti e l'Azienda Sanitaria Locale competente; 2) ad un colloquio con lo studente (Quadro C3-SUA).

L'analisi degli esiti occupazionali rilevabile dai dati Alma Laurea (aggiornati ad aprile 2021), indica che i laureati nell'anno solare 2019 per il Corso di Laurea in Farmacia risultano 58, e tutti sono stati intervistati. Il tasso di occupazione ad 1 anno dalla laurea è dell'85.7% (media di ateneo: 66.4%), a 3 anni 97.1% (vs 79.4%) e a 5 anni 91.2% (vs. 92%). Questi dati evidenziano un buon tasso occupazionale. Inoltre, ad 1 anno dalla laurea il 2.9% dichiara di aver partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea.

Un altro dato significativo riguarda il grado di soddisfazione dei laureati in Farmacia per il lavoro svolto con un 65-70% degli intervistati che ritengono le competenze acquisite con la laurea utili in misura buona-elevata per il lavoro che svolgono (Quadro C2 Scheda SUA). Queste competenze dovrebbero essere aumentate con il nuovo ordinamento.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate. L'attuazione del nuovo ordinamento, in questo senso, è stato di estrema importanza per adeguare le conoscenze fornite agli studenti con la richiesta del mondo del lavoro.

Le opinioni degli studenti e dei laureandi sul grado di soddisfazione ed organizzazione del CdS vengono raccolte attraverso appositi questionari e utilizzate per l'aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti.

Le conoscenze dei laureati sono più che adeguate alla eventuale prosecuzione del percorso formativo in dottorati di ricerca, scuole di specializzazione e master.

Il CdS verifica il rapporto fra l'impegno didattico espresso dai crediti formativi corrispondenti ai singoli corsi di insegnamento e il carico didattico espresso dal programma del Corso, segnalando ai docenti eventuali incongruenze. Il CdS verifica, inoltre, eventuali sovrapposizioni fra programmi degli insegnamenti appartenenti allo stesso settore scientifico disciplinare e/o affini. Il CdS, inoltre, controlla gli esiti degli esami sotto il profilo delle cause che generano il fenomeno dei fuori corso. Gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale sono osservati in sede di monitoraggio annuale del Corso di Laurea e compilazione della relativa scheda SUA CdS a cura del gruppo di riesame e sono oggetto di discussione in sede di Consiglio di Dipartimento che ha il compito di deliberare eventuali interventi correttivi.

Il CdS si fa promotore per la valutazione di fattibilità e l'adozione di azioni migliorative che possano derivare da proposte provenienti da docenti, studenti e personale di supporto.

Consultate le **Schede SUA: B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4** dei diversi anni e schede degli insegnamenti

Punti di forza:

- 1) Il CdS è impegnato con continuità nella gestione della qualità.
- 2) Il percorso formativo viene continuamente aggiornato nei contenuti degli insegnamenti al fine di rendere la formazione più aderente alle richieste della nuova figura professionale del laureato in Farmacia e così incrementare le prospettive occupazionali.

Azioni di miglioramento:

- 1) Verifica dell'efficacia delle azioni correttive adottate relativamente alla pubblicizzazione dei processi di qualità adottati dal CdS (Obiettivo n.1)
- 2) Maggiore adeguatezza della commissione assicurazione della qualità con il coinvolgimento di un rappresentante degli studenti (Obiettivo n. 2)
- 3) Monitoraggio del carico didattico dei corsi e l'adeguatezza dei programmi di insegnamento proposti dai docenti (Obiettivo n. 3)

4-c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Intensificare il monitoraggio della qualità del CdS

Azioni da intraprendere: Verifica dell'efficacia delle azioni correttive adottate relativamente alla pubblicizzazione dei processi di qualità adottati dal CdS

Responsabilità: Coordinatore del CdS e Responsabile dell'AQ del CdS

Modalità: Organizzazioni di riunioni anche quando non ci sono particolari scadenze per verificare il buon andamento del CdS

Risorse: Nessuna risorsa aggiuntiva

Scadenze: Oltre alle riunioni legate alle scadenze istituzionali, programmare almeno una riunione l'anno

Indicatore: Numero degli incontri

Obiettivo n. 2: Maggiore coinvolgimento della componente studentesca

Azioni da intraprendere: Maggiore adeguatezza della commissione assicurazione della qualità con il coinvolgimento di un rappresentante degli studenti.

Responsabilità: Coordinatore del CdS e Responsabile dell'AQ del CdS

Modalità: Revisione della composizione del Gruppo della Qualità del CdS

Risorse: Nessuna risorsa aggiuntiva

Scadenze: Prossima riorganizzazione del Gruppo della Qualità

Indicatore: Composizione del gruppo di Qualità

Obiettivo n. 3: Verificare periodicamente la coerenza del carico didattico dei corsi e l'adeguatezza dei programmi di insegnamento proposti dai docenti.

Azioni da intraprendere: Programmare riunioni fra docenti di insegnamenti fra loro coerenti e/o affini per un continuo aggiornamento ed un miglior coordinamento dei programmi di insegnamento.

Responsabilità: Coordinamento del CdS

Modalità: Riunioni fra il Coordinamento del CdS e i docenti di settori coerenti e/o affini

Risorse: Fondi dedicati alla didattica

Scadenze: Riunioni prima dell'inizio di ogni A.A. a partire da settembre 2022

Indicatore: Revisione dei programmi e risposta alle esigenze e richieste degli studenti.

5 - COMMENTO AGLI INDICATORI

5-a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

L'analisi degli indicatori non era un punto preso in considerazione nel precedente Riesame ciclico.

5-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Indicatori delle iscrizioni e della didattica (gruppo A)

L'analisi degli indicatori delle iscrizioni mettono in evidenza una contrazione della domanda formativa dei corsi di laurea in Farmacia a livello nazionale, molto lieve nel nostro CdS (iC00a varia da 129 a 128 andando dal 2017 al 2019 vs da 121 a 113 (Centro Italia) e 128 a 122 (Italia)). Nell'A.A. 2020-21 i numeri non sono confrontabili in quanto il CdS è stato a numero aperto (255).

Per l'indicatore di regolarità iC01 (percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare) si osserva un trend stabile (2017: 25%, 2018: 33%, 2019: 30%) che però è inferiore a quello dell'area geografica (2017: 37%, 2018: 37%, 2019: 39%) e nazionale (2017-2019: 43%).

Dall'analisi dell'indicatore iC02- percentuale di laureati entro la durata normale del corso, si è assistito ad un incremento negli anni presi in considerazione (2017-2019) (da 38% a 41.9%). Purtroppo nell'anno 2020 la percentuale è diminuita di nuovo, anche in relazione alle difficoltà connesse con la pandemia di COVID-19 (34%). Questi numeri, comunque, sono superiori

a quelli di riferimento (area geografica: 34-27%, nazionale: 38-34%).

Il CdS continua ad esercitare una buona attrattività extraregionale (iC03) pari al 47.5% degli immatricolati nel 2018 mentre c'è stato un valore inferiore (29.7%) nel 2019 e un valore molto elevato nel 2020 (56.9%). Quest'ultimo valore è sicuramente da imputare all'assenza del numero programmato. I valori, in generale, però, sono equiparabili o migliori rispetto a quelli degli Atenei dell'area geografica e superiori a quelli degli Atenei nazionali.

Per quanto riguarda l'indicatore di sostenibilità iC05 (rapporto studenti regolari/docenti) mostra che negli anni 2018 e 2019, anni in cui il CdS è stato a numero programmato, i valori erano positivi (11.5 e 10.6, rispettivamente) e migliori di quelli delle aree di riferimento (Centro Italia: 13.4 e 13; Nazionale: 13.2 e 12.8).

Come detto, l'indicatore iC08 (percentuale dei docenti che appartengono a SSD di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento) è ottimo (100%) e superiore a quelli dell'area geografica di riferimento e degli Atenei nazionali.

Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B)

Dagli indicatori di internazionalizzazione (iC10) relativi ai CFU conseguiti all'estero dagli studenti in corso rispetto ai CFU totali si rileva che, nel periodo dal 2016 al 2019, la percentuale di laureati che ha acquisito almeno 12 CFU all'estero è estremamente variabile (22, 6, 12, 9%), ma in genere superiore alla media dell'area geografica (15, 0, 1 e 0%) e nazionale (8, 10, 10, e 7%). I dati del 2019 sono ovviamente, in generale, negativi a causa dell'assenza di mobilità fra Paesi a causa delle restrizioni dovute alla pandemia COVID-19.

Il numero di studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (indicatore iC12) è in aumento dal 2016 al 2020 (da 26.3 a 51%) e in generale i valori sono sempre migliori di quelli nazionali (da 24.7 a 35.8%) e molto spesso migliori di quelli dell'area geografica (da 53.2 a 48.3%).

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E)

Gli indicatori iC13-iC16 hanno dal 2016 un trend positivo, anche se i valori sono inferiori a quelli delle aree di riferimento. In particolare, per quanto riguarda l'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti al 1° anno su CFU da conseguire), i valori, facendo riferimento a 60 CFU, negli anni 2018 e 2019 sono, rispettivamente di 41 e 47%, rispetto al 50% dell'area geografica centro e 53-54% degli Atenei nazionali. C'è comunque da precisare che i CFU del 1° anno nel CdS sono al momento 50, di cui 6 dell'Inglese B2. Un altro problema è legato all'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono al 2° anno nello stesso corso di studio) i cui valori hanno un trend negativo, ma sono in linea con i valori di riferimento. Gli abbandoni al 1° anno sono, come confermato dal Servizio gestione carriere studenti, fondamentalmente legati al fatto che il CdS in Farmacia è visto da molti studenti che aspirano ad entrare a Medicina e Chirurgia e nei CdS di altre professioni sanitarie, come un corso di "parcheggio" in attesa di superare i test di ammissione.

L'indicatore iC17, percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso, ha un andamento non costante. Nell'ultimo anno (2019), la percentuale di laureati è stata del 37%, maggiore di quella del 2018 (25%). Poiché, però, questo indicatore è calcolato in base agli "immatricolati puri", il dato che se ne ricava non tiene conto di quanti

studenti si immatricolano dopo il 31/10. Da quanto risulta alla Segreteria Studenti del CdS in Farmacia sono molti gli studenti che si immatricolano dopo questa data. Pertanto questo indicatore risente di fattori imponderabili e non governabili. Probabilmente l'indicatore "Percentuale di laureati entro la durata normale del corso" è più significativo in merito ai laureati.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

1. Percorso di studio e regolarità delle carriere

Il trend dell'indicatore iC21 (percentuale di studenti che proseguono nella carriera universitaria) è nettamente positivo (92% nel 2018 e 93% nel 2019) in linea con i dati all'area geografica e nazionale. Il trend positivo osservato nell'indicatore iC14, è confermato anche dall'indicatore iC23 (percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al 2 anno in un differente CdS dell'Ateneo) che mostra infatti un trend negativo (2017:28%, 2018: 25% e 2019: 19%). I valori però sono comunque peggiori, in genere rispetto a quelli di riferimento (circa 14%).

1. Soddisfazione e occupabilità

Dall'analisi degli indicatori emerge un elevato grado di soddisfazione (iC25; 92% nel 2020) dei laureandi nel CdS, con un trend positivo nel periodo 2018-2019. Questi dati sono confermati anche dai sondaggi Alma Laurea dell'anno 2020 (laureati del 2019). Il tasso di occupazione del CdS ad 1 anno dalla laurea (iC26) è molto buono ed è superiore a quello dell'area geografica e nazionale, e ha un trend positivo dal 2016 (51.7-74.3%) anche se abbiamo riscontrato una discrepanza con i dati di Alma Laurea che sono anche migliori. (iC26-2020: 74%, Alma laurea-2020 85%.)

1. Consistenza e qualificazione del corpo docente

Dall'analisi degli indicatori di consistenza e qualificazione del corpo docente (iC27 rapporto iscritti/docenti e iC28-iscritti primo anno/docenti), emerge un trend chiaramente positivo rispetto all'area geografica, nazionale e di Ateneo negli anni 2017-2019.

La performance dei due indicatori, decisamente positiva, indica un'elevata sostenibilità del CdS. Il rapporto ottimale studenti/docenti favorisce una migliore partecipazione dello studente alle lezioni e l'instaurarsi di una adeguata dialettica con il docente che può facilitare il superamento dell'esame. Purtroppo questo trend si è interrotto nell'anno 2020 allorché il CdS ha accolto l'invito dell'Ateneo di abolire il numero programmato.

5-c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Aumentare la percentuale di CFU acquisiti al 1 anno

Azioni da intraprendere: Modificare il piano di studi del 1 anno.

Responsabilità: Coordinatore del CdS e Gruppo AQ del CdS

Modalità: Analisi del piano di studi e redistribuzione dei CFU nei semestri e negli anni, considerando le propedeuticità dei diversi insegnamenti.

Risorse: Nessuna risorsa aggiuntiva

Scadenze: Programmazione didattica dell'A.A. 2022-23

Indicatore: iC13 (percentuale dei CFU conseguiti al 1 anno su CFU da conseguire)

Obiettivo n. 2: Aumentare la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso

Azioni da intraprendere: Rendere più agevole il percorso degli studi

Responsabilità: Coordinatore del CdS e Gruppo dell'AQ del CdS

Modalità: Intensificare il tutorato in itinere

Risorse: nessuna risorsa aggiuntiva

Scadenze: Maggio 2023 per l'analisi dei dati della prima coorte del nuovo ordinamento e alla data della compilazione della Scheda di monitoraggio annuale.

Indicatore: iC02 (percentuale dei laureati entro la durata normale del corso).